



Giovedì 6 Agosto 2026

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Materie prime critiche: la Svizzera rafforza la cooperazione con l'Indonesia su metalli e terre rare

Firmato a Giacarta un Memorandum of Understanding tra Berna e Jakarta per l'estrazione e la lavorazione sostenibili di metalli e terre rare: un passo che rilancia il ruolo della Svizzera nelle catene del valore globali delle materie prime critiche.

La Svizzera e l'Indonesia rafforzano la propria cooperazione sulle materie prime critiche. Il 16 luglio 2026 è entrato in vigore il Memorandum of Understanding (MoU) firmato a Giacarta dal ministro indonesiano per gli Investimenti e il Downstreaming Rosan Roeslani, un accordo che punta ad approfondire la collaborazione tra i due Paesi nel settore dell'estrazione e della lavorazione di metalli e terre rare.

Nell'ambito dell'intesa, la Svizzera sosterrà l'Indonesia nello sviluppo di un'estrazione e di una lavorazione sostenibili di queste risorse, con l'obiettivo dichiarato di favorire gli investimenti privati svizzeri nel Paese. I due governi hanno inoltre concordato di avviare un dialogo strutturato sulla sicurezza dell'approvvigionamento globale di materie prime e sul libero commercio dei metalli, temi sempre più centrali nelle agende economiche internazionali.

Il MoU si inserisce in una relazione economica di lunga data: l'Indonesia è da tempo un Paese partner della Svizzera nella cooperazione allo sviluppo, e dal 2022 i due Stati sono legati anche dall'accordo di libero scambio dell'EFTA. Berna sostiene inoltre Giacarta nell'estrazione sostenibile di altre materie prime strategiche e nel percorso di adesione all'OCSE a cui l'Indonesia aspira.

La firma dell'accordo ha avuto un iter in due fasi: una prima intesa simbolica risale al 23 giugno, siglata dall'ambasciatrice SECO Andrea Rauber Saxer, responsabile delle relazioni economiche bilaterali e delegata del Consiglio federale agli accordi commerciali, insieme all'ambasciatore indonesiano Ngurah Swajaya. La firma formale da parte svizzera è stata poi apposta dal presidente della Confederazione Guy Parmelin, con procedura per circolazione a Berna, rendendo il MoU pienamente valido sul piano giuridico.

Le opportunità per gli imprenditori italiani che guardano all'export verso la Svizzera

L'accordo tra Berna e Giacarta conferma quanto la sicurezza dell'approvvigionamento di metalli e terre rare sia



diventata una priorità strategica per l'economia svizzera, storicamente forte nella lavorazione dei metalli preziosi e nell'industria di precisione. Per le imprese italiane della metallurgia, della meccanica di precisione, dell'affinazione e del riciclo dei metalli, questo significa un mercato svizzero sempre più attento a fornitori affidabili di tecnologie e servizi lungo l'intera filiera: dall'estrazione sostenibile alla lavorazione, fino ai macchinari per il recupero e l'economia circolare dei materiali. Un terreno che si affianca a un dato già solido: l'export italiano verso la Svizzera cresce a doppia cifra, trainato proprio dai metalli preziosi. In questo contesto, la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera continua a supportare le imprese italiane del comparto nel costruire relazioni dirette con partner, buyer e investitori elvetici, per intercettare le opportunità generate da una filiera dei metalli sempre più centrale nelle strategie economiche della Confederazione.

(Contributo editoriale a cura della [Camera di Commercio Italiana per la Svizzera](#) [2])

Ultima modifica: Giovedì 6 Agosto 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/materie-prime-critiche-svizzera-rafforza-cooperazione-lindonesia-metalli-terre-rare>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-svizzera>